



delle provvigioni, risponde fornendo gli opportuni chiarimenti. In particolare osserva che non è prudente fissare tutti i contributi in misura percentuale, perché avrebbero una evidenza maggiore e maggiore tendenza a consolidarsi. Ritiene che, se le modifiche in corso non turbano sostanzialmente la situazione in atto, la turbano psicologicamente, in quanto le modifiche si presentano ad anno già iniziato, e proporrrebbe di conseguenza che la delibera del Consiglio non fosse articolata troppo rigidamente, ma desse luogo ad un sistema elastico.

Il Presidente integra le risposte del Direttore generale: Ravvisa l'opportunità di attendere i rappels per Roma e Milano, perché tali agenzie fruiscono già di una rendita di posizione. Afferma che il sistema dei contributi e dei premi è buono quando faccia conseguire un reale incremento della (2) provvigione di incasso, osserva che bisogna tener conto della situazione delle singole agenzie; queste finora erano livellate, ma non gli sembra inopportuna una discriminazione. Tuttavia non è possibile fare tut

V. postilla a pag. 18